



COMUNE di MASSA

Garante informazione e partecipazione

“Piani attuativi dei bacini estrattivi delle Alpi Apuane” Bacini 9-11
9) *Bacino Valsora Giaccetto - 11) *Bacino Monte Carchio; Caprara; Madielle**
RAPPORTO GARANTE ATTIVITÀ D’INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE:
AGGIORNAMENTO

Il Piano attuativo dei bacini estrattivi (PABE in sigla), disciplinato dagli artt. 113 e 114 della LR n. 65/2014, è uno strumento di attuazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico regionale finalizzato ad assicurare una pianificazione delle attività estrattive che tenga conto sia del bacino estrattivo che del contesto paesaggistico di riferimento. Contiene le quantità sostenibili di materiale estraibile con le relative localizzazioni ed individua: cave, discariche e ravaneti da destinare a interventi di riqualificazione paesaggistica.

Il PIT-PPR, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37 in copianificazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali prevede che, allo scadere del periodo di salvaguardia, ogni nuova attività estrattiva nonché la riattivazione di cave dimesse venga subordinata all’approvazione di un piano attuativo, di iniziativa pubblica o privata, riferito all’intera estensione di ciascun bacino estrattivo.

L’amministrazione, con deliberazione di Giunta n. 333 del 22/11/2018, ha deciso di procedere d’iniziativa pubblica alla redazione del Piano affidando il compito al Centro di geotecnologie della Università di Siena. Il percorso è diventato operativo con la determinazione dirigenziale n. 2927 del 14/12/2018 e con la successiva sottoscrizione da parte del dirigente di settore di apposita convenzione con il Centro di geotecnologie.

Considerato che i PABE sono obbligatoriamente soggetti all’applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (L.R.n.10/2010) e alla normativa regionale in materia di Governo del territorio (LR n. 65/2014), il loro processo di formazione si è svolto dando spazio a momenti di confronto, informazione e partecipazione secondo il Programma opportunamente redatto dalla sottoscritta Garante comunale formulato in conformità al Regolamento regionale n. 4/R/2017 e alle Linee guida approvate con deliberazione di Giunta regionale n.1112 del 16/10/2017.

Fin dalla **fase preliminare** d’avvio del procedimento - iniziato con deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 20/3/2019 e successiva trasmissione del *Documento preliminare* all’Autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale - l’accessibilità, la pubblicità, l’informazione e la partecipazione del pubblico ai sensi della L.R. 65/2014 sono state assicurate in ogni fase procedimentale successiva secondo quanto proposto e programmato dalla Garante attraverso i canali informativi del Comune, con la pubblicazione di ogni notizia riguardante il procedimento nel sito web dell’ente sia alla pagina della Garante sia nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.

Ogni informazione relativa al procedimento è stata inoltre diffusa attraverso i media locali con attività di ufficio stampa nonché con la pubblicazione di notizie sul sito, i canali social e informativi

del Comune. Per garantire la **partecipazione** più ampia possibile, tenuto conto dei contenuti e della scala territoriale del progetto, sono state avviate attività di coinvolgimento e partecipazione dei potenziali i soggetti interessati.

Martedì 9 Aprile 2019 alle ore 17 nella sala consiliare di palazzo civico alla presenza del sindaco Francesco Persiani, dell'assessore al Bilancio e Finanze Pierlio Baratta e del dirigente comunale Fabio Mauro Mercadante, si è tenuto un primo incontro pubblico di presentazione del percorso amministrativo di redazione dei PABE con l'obiettivo specifico di inquadrare il procedimento, il contenuto, gli obiettivi e le modalità di partecipazione attivate anche attraverso il web. Al tavolo dei relatori, per rispondere alle domande del pubblico erano presenti: il professor Luigi Carmignani coordinatore del gruppo di professionisti del Centro di geotecnologie dell'Università di Siena; il geologo Vinicio Lorenzoni insieme a funzionari e tecnici del Comune del settore Ambiente e Pianificazione del Territoriale.

Nello stesso periodo è stata attivata una forma di partecipazione digitale sulla pagina web del Garante, nella sezione dedicata al percorso PABE, con l'obiettivo di consentire il potenziale coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Ogni interessato poteva compilare il form predisposto inserendo dati anagrafici e il contributo partecipativo veniva automaticamente registrato dal sistema. Il form è rimasto attivo per 30 giorni. Dell'attivazione del form è stata data informazione mediante nota stampa e pubblicazione di un avviso sull'home-page del sito comunale a sua volta linkato direttamente alla pagina web del Garante. Tutti i contributi pervenuti nei termini stabiliti per le consultazioni sono stati quindi inoltrati ai professionisti incaricati della redazione dei Pabe.

Giovedì 6 Maggio 2021 alle ore 17,30, durante la **fase intermedia** del procedimento verso l'adozione dei **PABE**, in videoconferenza streaming a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 - attraverso la stessa piattaforma web utilizzata per la diffusione dei Consigli comunali - i referenti del Centro di geotecnologie dell'Università di Siena incaricati della redazione dei Piani attuativi dei bacini estrattivi hanno relazionato in merito alla proposta di adozione dello strumento. La videoconferenza indetta per inquadrare lo stato del procedimento e gli spazi partecipativi previsti dalla legge verso l'adozione dello strumento pianificatorio è stata introdotta dal sindaco Francesco Persiani affiancato dai dirigenti comunali alla Pianificazione territoriale Stefano Francesconi e al Patrimonio e Cave Maurizio Tonarelli. Il professor Luigi Carmignani e il geologo Vinicio Lorenzoni hanno descritto le principali novità contenute nella proposta d'adozione dello strumento rispetto ad una prima versione del lavoro consegnato dai professori senesi al Comune nel 2020 indicando le **modifiche cartografiche** apportate al quadro propositivo. I **bacini vengono suddivisi in due grandi aree** quelle contigue al Parco delle Apuane e quelle prettamente industriali quali il bacino Gioia-Rocchetta. Per quanto riguarda i bacini di Cerignano, Capraia, Madielle e Monte Cavallo, le modifiche prendono atto della **Ricognizione degli agri marmiferi** approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 49 del 25/2/2021 e delle nuove definizioni delle aree inserite nei bacini ora divise fra quelle dove è consentita l'escavazione, quelle di tutela e conservazione paesaggistica, quelle adibite ai servizi di supporto alle attività estrattive e quelle di riqualificazione paesaggistica dove, ad esempio, si trovano i ravaneti da rimuovere.

Nella proposta di adozione, rispetto alla prima versione, resta la previsione di riattivare sette cave: Focolaccia; Carpano di Sotto; Mucchietto; Puntello Borre; Cresta degli Amari; Rocchetta-Saineto; Capriolo. Immutati anche i volumi estrattivi previsti nei dieci anni di validità dei Pabe che restano circa 3milioni e 335mila metri cubi mentre il Piano regionale cave concede al Comune la possibilità di estrarre 4,5 milioni di metri cubi fino al 2038. Resta anche la previsione di ancorare l'autorizzazione all'escavazione che rilascia il Comune a premialità contenute nei singoli Pabe.

In ragione delle modifiche cartografiche introdotte il **percorso-programma per l'adozione** dei Piani attuativi dei bacini estrattivi viene suddiviso in due tronconi e verrà portato all'attenzione del Consiglio con due delibere distinte che riguardano rispettivamente le aree contigue al Parco e quelle industriali. A partire dall'adozione e per tutte le fasi procedurali che seguiranno fino alle delibere di

approvazione finali, i procedimenti amministrativi saranno così altrettanto distinti. Alla conferenza è seguito con un momento di confronto e di approfondimento tecnico con la partecipazione dei soggetti interessati che si erano preventivamente accreditati ad intervenire in diretta streaming con le credenziali fornite dalla Garante.

Il Consiglio comunale in videoconferenza streaming nella seduta del 12 Luglio 2021 ha adottato le delibere nn.114 e 115 che contengono i nove Piani attuativi dei bacini estrattivi di Massa. Le deliberazioni consiliari di adozione con tutta la documentazione allegata sono state pubblicate all'Albo online, pubblicizzate attraverso i canali informativi e social del Comune, sugli organi di informazione locali attraverso l'attività dell'Ufficio stampa comunale e inserite - per quanto attiene agli obblighi di informazione, trasparenza e partecipazione - sia nella pagina web istituzionale predisposta dalla Garante sia nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente. La documentazione è stata inoltre resa disponibile per la consultazione in un apposito sito, denominato "**Documentazione Pabe**" linkato e raggiungibile dalla pagina web della Garante.

Sul Burt n.30 del 28 Luglio 2021 sono stati pubblicati entrambi gli avvisi di adozione pubblicizzati anche attraverso i canali informativi e social del Comune. Al fine di **promuovere la partecipazione** e facilitare la presentazione di osservazioni che dovevano pervenire al Protocollo dell'Ente nei 60(sessanta) giorni successivi, entro cioè il giorno 27 Settembre 2021, è stato predisposto un modello pubblicato sulla pagina web del Garante e sul sito del Comune.

Si sono successivamente tenuti in videoconferenza streaming - tramite la stessa piattaforma web utilizzata per la diffusione dei Consigli comunali - **due incontri pubblici** rispettivamente nei giorni Giovedì 5 e Martedì 10 Agosto alle ore 18 per informare la cittadinanza sui contenuti delle sopraccitate delibere. Il primo incontro di Giovedì 5 agosto alle 18 ha riguardato il bacino industriale "*Gioia - Rocchetta*"; il secondo appuntamento di Martedì 10 Agosto alle ore 18 ha approfondito le tematiche riguardanti i bacini compresi nelle *Aree contigue al Parco delle Apuane*. Oltre ai progettisti, hanno partecipato alle videoconferenze, sia il sindaco Francesco Persiani sia i dirigenti comunali Stefano Francesconi alla Pianificazione urbanistica e Maurizio Tonarelli al Patrimonio-Cave. Alle conferenze è seguito con un momento di confronto e di approfondimento tecnico con la partecipazione di tutti i soggetti interessati e dei giornalisti dalla stampa locale che si erano accreditati preventivamente ad intervenire grazie alle credenziali fornite dalla Garante.

Conclusa la fase partecipativa e considerato che:

- per il procedimento sul quale relazioniamo sono pervenute 30 osservazioni compresa quella presentata dall'Ufficio Cave del Comune di Massa;
- in seguito alla Conferenza dei servizi regionale per la verifica paesaggistica dei piani attuativi dei bacini estrattivi di pertinenza del Comune di Massa relativi alle Schede 9-11 del PIT/PPR, tenuta in data 21/10/2021, sono stati messi a verbale con prot. 72419 del 22/10/2021 alcuni rilievi ed osservazioni al piano adottato;
- in data 17/06/2025 è stata acquisita la pronuncia di Valutazione di Incidenza n. 5 da parte del Parco regionale delle Alpi Apuane sulla quale l'autorità competente VAS, con successivo procedimento, è tenuta ad esprimere il prescritto parere motivato di cui all'art. 26 della legge regionale 10/2010;
- i piani su cui relazioniamo sono stati oggetto di vari approfondimenti ed adeguamenti con conseguente revisione dei documenti progettuali come risulta dalla nota esplicativa della geologa incaricata Chiara Taponecco acquisita con pec/prot.n. 69676/2025 del 30-09-2025;
- le osservazioni presentate, il prospetto delle sintesi, delle controdeduzioni tecniche e dei pareri circa l'accoglimento, il non accoglimento o il parziale accoglimento delle stesse, sono state prese in considerazione ed espresse nelle schede tecniche redatte dagli uffici comunali quindi riunite nel fascicolo denominato "*Controdeduzioni alle osservazioni*";

Richiamato l'atto di Giunta n. 35/2019 che nomina la sottoscritta Garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Massa ai sensi dell'art. 37 della LR 65/2014, si dà atto che l'informazione, l'accessibilità e la pubblicità di tutti gli atti che riguardano il procedimento è stata assicurata sia durante la fase preliminare all'adozione sia in ogni fase procedurale successiva attraverso i canali istituzionali con la pubblicazione nel sito web dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Il presente rapporto viene pertanto inoltrato al Responsabile del procedimento per le attività susseguenti. L'attività del Garante proseguirà fino alla definitiva approvazione dell'atto

Massa, 30 settembre 2025

La Garante Informazione e Partecipazione



Dott.ssa Daniela Lori